

# MM 778/2011

## CONCERNENTE LA DETERMINAZIONE DEL MOLTIPLICATORE D'IMPOSTA COMUNALE PER L'ANNO 2011

Signora Presidente,  
signore e signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio municipale il Municipio sottopone per esame e approvazione la proposta di determinazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2011.

Con sentenza del 10 febbraio 2011 il Tribunale cantonale amministrativo ha accertato la parziale incostituzionalità dell'art. 162 LOC che affidava al Municipio la competenza per la determinazione del moltiplicatore d'imposta ed ha sollecitato Governo e Parlamento a modificare la legislazione cantonale in modo tale da renderla conforme a quanto sancito dall'art. 127 cpv. 1 della Costituzione federale.

### **Decreto legislativo**

Il Gran Consiglio, con risoluzione del 21 giugno 2011, ha approvato il decreto legislativo urgente che stabilisce le nuove modalità di fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale.

Il decreto stabilisce:

#### Articolo 1: Scopo

*Il presente decreto legislativo definisce le competenze e i criteri per la fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale.*

#### Articolo 2: Definizione e competenze

<sup>1</sup>*Il moltiplicatore d'imposta è la percentuale di prelievo per l'imposta comunale, applicata al gettito di imposta cantonale base del Comune.*

<sup>2</sup>*L'Assemblea comunale o il Consiglio comunale, su proposta del Municipio, stabiliscono il moltiplicatore di imposta al più tardi entro il 31 ottobre.*

<sup>3</sup>*Essi possono decidere una modifica della proposta municipale secondo il cpv. 2 solo se la modifica è contenuta e adeguatamente valutata nel rapporto della Commissione della gestione.*

<sup>4</sup>*Il moltiplicatore d'imposta non può in ogni caso essere oggetto di mozione.*

<sup>5</sup>*La decisione di fissazione del moltiplicatore è immediatamente esecutiva.*

<sup>6</sup>*Se il moltiplicatore non è stabilito in tempo utile fa stato il moltiplicatore dell'anno precedente; è riservato l'art. 3.*

### Articolo 3: Criteri di fissazione del moltiplicatore e intervento del Consiglio di Stato

<sup>1</sup>Nella fissazione del moltiplicatore, l'Assemblea comunale o il Consiglio comunale tengono conto del principio dell'equilibrio finanziario secondo l'art. 151 cpv. 1 LOC, in particolare delle regole per il capitale proprio degli art. 169 cpv. 2 e 158 cpv. 5.

<sup>2</sup>In casi eccezionali, il Consiglio di Stato può modificare d'ufficio il moltiplicatore se il medesimo è di grave pregiudizio per gli interessi finanziari del Comune, in particolare quando non sono più rispettate le condizioni dell'art. 158 cpv. 5.

### Articolo 4: Sospensione di articoli della Legge organica comunale del 10 marzo 1987

Con l'entrata in vigore del presente decreto legislativo sono sospesi l'art. 162 LOC e l'art. 110 cpv. 1 lett. a LOC per quanto riferita alla competenza municipale di fissare il moltiplicatore d'imposta.

### Articolo 5: Entrata in vigore

<sup>1</sup>Il presente decreto legislativo, giudicato di natura urgente, viene pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.

<sup>2</sup>Esso perde la sua validità dopo un anno dalla sua entrata in vigore e non può essere rinnovato in via d'urgenza.

## **Criteri per la fissazione del moltiplicatore d'imposta**

Il Consiglio di Stato, nel messaggio 6498 accompagnante la proposta di approvazione del citato decreto urgente (vedi commento art. 3 cpv 1 a pag. 12), ricorda quali sono i criteri per la fissazione del moltiplicatore d'imposta:

“Si richiama pertanto innanzitutto il principio generale dell'equilibrio finanziario (art. 151 cpv. 1 LOC), cui tutti i Comuni debbono tendere nella gestione finanziaria comunale. Il medesimo è ulteriormente precisato dall'art. 2 Regolamento sulla gestione finanziaria e contabilità dei comuni (RgfLOC), dove si rileva che il conto di gestione corrente dev'essere pareggiato a medio termine. È infatti importante che il moltiplicatore non venga legato automaticamente alla copertura del fabbisogno di preventivo, ma rimanga un vero e proprio “*moltiplicatore politico*”, che tenga in considerazione anche una certa stabilità dell'imposizione fiscale. Il tutto ruota in definitiva attorno alla presenza di capitale proprio, che permette di assorbire eventuali disavanzi: e ciò in relazione al fatto che il fabbisogno di preventivo, così come il gettito d'imposta cantonale base del Comune stimato in tale occasione, possono divergere anche in modo sostanziale da quanto risulterà poi a consuntivo.

In questo senso, la LOC fornisce già gli estremi del concetto di equilibrio a medio termine, nella misura in cui il capitale proprio non può superare l'importo di un gettito di imposta cantonale base (art. 169 cpv. 2 LOC), rispettivamente non può essere negativo (eccedenza passiva) per più di 4 anni (art. 158 cpv. 5 LOC). Ed entro questi estremi è lasciato peraltro al Comune un ampio margine nella fissazione della pressione fiscale, che verrà quindi fatta dipendere da argomentazioni di politica finanziaria (livello di spesa, programma di investimenti, presenza di riserve-capitale proprio, attrattiva fiscale, ecc.)”.

## Aggiornamento fabbisogno e valutazione gettito

In sede di preventivo 2011, sulla base dei dati fiscali a disposizione a quel momento, era stato ipotizzato un disavanzo d'esercizio della gestione corrente di fr. 177'000.00 sulla base di un moltiplicatore d'imposta dell'85%.

Le risultanze dell'esercizio 2010 con un avanzo d'esercizio della gestione corrente di fr. 436'193.66 e un avanzo generale di fr. 910'044.66 hanno aperto nuove prospettive, come evidenziato anche nel commento ai conti.

In previsione della determinazione del moltiplicatore per l'anno 2011 si è proceduto a un aggiornamento del fabbisogno e alla valutazione del gettito d'imposta sulla base dei dati fiscali accertati a fine luglio.

### Aggiornamento fabbisogno

Il preventivo indicava un fabbisogno d'esercizio di fr. 8'812'801.00.

L'esame delle spese e dei ricavi al 31 agosto 2011 ci permette di prevedere le seguenti variazioni:

#### Ricavi:

sopravvenienze d'imposta:	+ fr. 100'000
incasso imposte alla fonte:	+ fr. 140'000
tasse utili immobiliari:	+ fr. 150'000
imposte immobiliari persone giuridiche:	+ fr. 20'000
sussidi cantonali per sezioni SI/SE:	+ fr. 45'000
contributo ALL:	+ fr. 20'000
quota radar fisso:	<u>+ fr. 45'000</u>
<i>totale maggiori ricavi</i>	<i>+ fr. 520'000</i>

#### Spese:

Alcune quote di partecipazione alle spese del Cantone tendono a aumentare (vedi contributi spese assistenziali e gestione case anziani).

Si possono prevedere anche maggiori spese per alcune voci di manutenzione (es. strade e piazze).

Nel complesso si valuta un possibile aumento della spesa di complessivi

*fr. 200'000*

Fabbisogno 2011 preventivato	fr. 8'812'801
Maggiori spese	+ fr. 200'000
Maggiori ricavi	- <u>fr. 520'000</u>

*Fabbisogno 2011 aggiornato* *fr. 8'492'801*

## Previsione gettito imposta

### Persone fisiche

	<i>Notifiche definitive</i>	<i>Valutazione dei casi non conguagliati</i>	<i>Totale presunto gettito base (100%)</i>	<i>Variazioni %</i>
2008	7'203'000.00	439'000.00	7'642'000.00	
2009	6'550'000.00	1'280'000.00	7'830'000.00	+ 2.46%
2010	2'227'000.00	5'800'000.00	8'027'000.00	+ 2.52%
2011	0.00	8'200'000.00	8'200'000.00	+ 2.16%

Per l'anno 2010 si dispone solo del 35% delle notifiche definitive. L'aumento ipotizzato per gli anni 2010 e 2011 tiene conto dell'incremento del numero dei contribuenti.

### Persone giuridiche

	<i>Notifiche definitive</i>	<i>Valutazione dei casi non conguagliati</i>	<i>Totale presunto gettito base (100%)</i>	<i>Variazioni %</i>
2008	1'080'000.00	290'000.00	1'370'000.00	
2009	769'000.00	404'000.00	1'173'000.00	- 14.38%
2010	47'000.00	1'340'000.00	1'387'000.00	+18.24%
2011	0.00	1'300'000.00	1'300'000.00	- 6.27%

Il gettito delle persone giuridiche ha sostanzialmente tenuto negli anni, nonostante la crisi economica. Si può quindi valutare anche per il 2011 il raggiungimento della soglia di 1,3 mio fr.

### **Calcolo del moltiplicatore aritmetico 2011**

Valutazione gettito di imposta persone fisiche	fr. 8'200'000
Valutazione gettito di imposta persone giuridiche	fr. 1'300'000
Totale gettito base	fr. 9'500'000

Fabbisogno aggiornato:	fr. 8'492'801
./i. imposta personale	- fr. 60'000
./i. imposta immobiliare comunale	- fr. 500'000
Fabbisogno netto	fr. 7'932'801

Moltiplicatore aritmetico = Fabbisogno netto : Gettito base %

$$= \text{fr. } 7'932'801 : \text{fr. } 9'500'000 \% = 83.50\%$$

## **Proposta di moltiplicatore per l'anno 2011**

Il Municipio ha esaminato attentamente l'evoluzione delle finanze comunali.

Grazie ai consistenti avanzi degli esercizi precedenti:

2010: fr. 436'193.66

2009: fr. 238'314.56

2008: fr. 356'508.05

2007: fr. 659'385.84

si è potuto incrementare il capitale proprio che ha raggiunto al 31.12.2010 fr. 5'636'084.87 e ridurre nel contempo il debito pubblico, senza rinunciare alla quota di investimenti prevista dal piano finanziario.

Tenuto conto di questi indici finanziari favorevoli, della buona evoluzione del gettito fiscale e del moltiplicatore aritmetico situato sotto la soglia dell'85%, il Municipio ritiene vi siano le premesse per la riduzione del moltiplicatore all'82.50%.

Questa riduzione non pregiudica l'equilibrio finanziario (il disavanzo teorico della gestione corrente è stimato in fr. 95'000).

Si ritiene invece che tutti i cittadini contribuenti possano beneficiare del favorevole andamento delle finanze comunali. Si tratta di un primo significativo passo nell'intento di poter raggiungere quanto prima la soglia dell'80%, a dipendenza del consolidamento del gettito fiscale.

Il Municipio propone quindi al Consiglio comunale di fissare all'82.5% il moltiplicatore d'imposta per l'anno 2011.

### **Conclusioni:**

Per questi motivi, sentito il rapporto della Commissione della gestione, il Municipio invita a voler risolvere:

- 1. Il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2011 è fissato all'82.5%.*

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Il Segretario

Mauro Frischknecht

Flavio Piattini

Licenziato con risoluzione municipale del 5 settembre 2011

Agno, 6 settembre 2011